

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato Regionale Territorio e Ambiente
Dipartimento Regionale Urbanistica

L'AUTORITA' COMPETENTE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la Direttiva Europea 2001/42/CE (*Direttiva VAS*), concernente la “valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull’ambiente” ;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii. (*Testo Unico Ambientale*), concernente “Norme in materia ambientale”;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 23 del 8 Luglio 2014, concernente il “Regolamento della valutazione ambientale strategica (*VAS*) di piani e programmi nel territorio della Regione siciliana”;

VISTO l’Art. 91 della Legge Regionale 7 maggio 2015 n. 9 recante “Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale” come integrato dall’Art. 44 della Legge Regionale 17 marzo 2016 n. 3;

VISTO il D.A. n. 207/Gab del 17 maggio 2016 di istituzione della Commissione tecnica specialistica (C.T.S.) per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTO il D.A. n. 228 del 27 maggio 2016, di adozione delle modalità operative di funzionamento della C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTE le note assessoriali prot. n. 5056/GAB/1 del 25/07/2016 di “prima direttiva generale per l’azione amministrativa e per la gestione” e prot. n. 7780/GAB/12 del 16/11/2016, esplicativa sul coordinamento tra le attività dipartimentali e la C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTA la nota prot. n. **15719** del **04/11/2015**, assunta agli atti di questo Assessorato DRU al prot. n. 27451 del 15/12/2015, integrata dalla nota prot. n. **17458** del **13/12/2016** assunta agli atti di questo Assessorato DRU al prot. n. 23819 del 16/12/2016, con le quali il Comune di **Santa Venerina (CT)** nella qualità di *Autorità Procedente*, ha chiesto l’avvio della procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (ex art. 12 del D.Lvo 152/06 e s.m.i.) sul Piano Attuativo riguardante il progetto di ampliamento dello stabilimento per la produzione di pasta, sito in Via Luminaria n.7, *soggetto proponente* la Ditta Alberto Poiatti S.p.A.;

VISTA la documentazione trasmessa dall’Autorità Procedente contenente il Rapporto Ambientale Preliminare ed allegati;

VISTA la certificazione di avvenuto versamento delle spese istruttorie previste dalla normativa vigente;

VISTA la nota prot. n. **395** del **11/01/2017**, con la quale l'Unità di Staff 2 – DRU ha dato avvio alla fase di consultazione ex art. 12 del D. Lgs. 152/06, della documentazione relativa al Piano Attuativo di cui alle superiori note comunali prot. n. **15719/2015** e **17458/2016**, trasmettendola ai Soggetti Competenti in Materia Ambientale (S.C.M.A.) di seguito elencati e chiamandoli alla pronuncia del relativo parere di competenza ai sensi della medesima norma, entro 30 giorni a decorrere dalla ricezione della stessa:

- **Dipartimento Regionale dell'Urbanistica**
Servizio 4 – Affari urbanistici Sicilia Sud Orientale
- **Dipartimento Regionale dell'Ambiente**
- **Comando del Corpo Forestale della Regione Siciliana**
- **Dipartimento Regionale dell'acqua e dei rifiuti**
- **Dipartimento Regionale dell'energia**
- **Dipartimento Regionale Tecnico**
- **Dipartimento delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti**
- **Dipartimento Regionale dell'agricoltura**
- **Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale**
- **Dipartimento Regionale delle Attività produttive**
- **Città Metropolitana di Catania già Provincia Regionale di Catania**
- **Genio Civile di Catania**
- **Soprintendenza BB.CC.AA. di Catania**
- **Dipartimento della Protezione Civile**
- Servizio Regionale di Protezione Civile per la Provincia di Catania
- **Dipartimento per le Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico**
- **ASP Catania**
- **Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente**
Azienda Regionale per la protezione dell'Ambiente – DAP di Catania

VISTO il contributo del soggetto competente in materia ambientale pervenuto a questo Assessorato a termine della fase di consultazione del rapporto preliminare ambientale e relativi allegati (*ex art.12 D.L.vo.152/06*) trasmesso con:

- **Nota Comando Corpo Forestale I.R.F.** di Catania U.O.27 “Attività Vigilanza-Tutela-Vincolo” prot.n. 9400 del 27/01/2017 acquisita al protocollo DRU al n.1889 del 03/02/2017;

PRESO ATTO che i restanti S.C.M.A. non hanno fatto pervenire pareri, osservazioni o contributi a questa Autorità Competente;

CONSIDERATO che in assenza di pareri, osservazioni e/o contributi, questa Autorità Competente, deve necessariamente ritenere che non sussistano criticità del contesto ambientale interessato per quanto di rispettiva competenza dei suddetti Soggetti competenti;

VISTA la nota prot.n. **5291** del **23/03/2017**, con la quale lo Staff 2 D.R.U., in qualità di segreteria *ratione materiae* ha trasmesso la documentazione in forma digitale, alla Commissione Tecnica Specialistica per l'espressione del parere tecnico di competenza;

VISTO il parere n. **58/2017** del **19/05/2017** approvato in pari data dalla Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, trasmesso con nota n. 36676 del 22/05/2017 all'Unità di Staff 2-DRU in qualità di Segreteria a supporto della medesima Commissione, con il quale viene espresso parere positivo all'esclusione dalla

procedura di Valutazione ambientale strategica ex art. 13 e seguenti del D.Lgs. 152/2006 con le prescrizioni in esso contenute;

RITENUTO di poter condividere il sopra citato parere della C.T.S. n. **58/2017** del **19/05/2017**, che allegato al presente Decreto ne costituisce parte integrante;

DECRETA

- Art. 1)** Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 comma 4 del D.Lgs. n. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni, in conformità al parere n. **58/2017** del **19/05/2017**, reso dalla Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, il Piano Attuativo riguardante il progetto di ampliamento dello stabilimento per la produzione di pasta, sito in Via Luminaria n.7, nel Comune di **Santa Venerina**, *soggetto proponente* la Ditta Alberto Poiatti S.p.A., **è escluso dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.)** di cui agli articoli da **13** a **18** del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., con le prescrizioni contenute nel superiore parere.
- Art. 2)** Il Comune di **Santa Venerina (CT)**, Autorità Procedente, provvederà alla pubblicazione del presente decreto con l'allegato parere che ne costituisce parte integrante, all'Albo Pretorio Comunale e sul proprio sito web.
- Art. 3)** A norma dell'art. 12 comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006, come modificato ed integrato dall'art. 15, comma 1 della Legge 116/2014, il presente Decreto verrà pubblicato, dall'Assessorato Territorio ed Ambiente, sulla *home-page* del DRU – *directory* “VAS-DRU”, *sub-directory* “provvedimenti” e a norma dell'art. 68 della L.R. n. 21/2014 e ss.mm.ii., sul sito istituzionale di questo Assessorato.
- Art. 4)** Avverso il presente provvedimento è esperibile, dalla data di pubblicazione o notificazione, ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. entro il termine di giorni 60 (sessanta) o in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di giorni 120 (centoventi).

L'Autorità Competente per la VAS
L'ASSESSORE
Dott. Maurizio Croce
F.TO CROCE



Regione Siciliana
Assessorato del Territorio e dell'Ambiente

**Commissione Tecnica Specialistica
per le autorizzazioni ambientali di
competenza regionale**
Legge regionale n. 9 del 07.05.2015, art. 91

Gruppo Istruttorio

Al Nucleo di Coordinamento
della Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni
ambientali di competenza regionale

PARERE C.T.S. N. 58/17 DEL 19.05.2017.....

OGGETTO: CT 50-2 Comune di Santa Venerina(CT) – Piano attuativo, riguardante il –
Progetto per l'ampliamento dello stabilimento per la produzione di pasta sito in via Luminaria n°7 a
Santa Venerina (CT) in ditta Alberto Poiatti S.P.A.

PROCEDIMENTO: Verifica di assoggettabilità a V.A.S. ex art. 12 del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i.
– Art. 8 D.P.R. 8 luglio 2014 n. 23.

Visto lo Statuto della Regione Siciliana;

Vista la Direttiva Europea 2001/42/CE (Direttiva VAS), concernente la “valutazione degli effetti di
determinati piani e programmi sull'ambiente”;

Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i. (Testo Unico Ambientale), concernente
“Norme in materia ambientale”;

Visto il Decreto del Presidente della Regione n. 23 del 8 Luglio 2014, concernente il “Regolamento
della valutazione ambientale strategica (VAS) di piani e programmi nel territorio della Regione
siciliana”;

Vista la Legge Regionale 17 Marzo 2016 n. 3 art. 44 che modifica ed integra l'art. 91 della L.R.
9/2015

Visto il D.A. n. 207/Gab. del 17/5/2016 - Costituzione della Commissione tecnica specialistica per le
autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

Visto il D.A. n. 228/Gab del 27 maggio 2016 di adozione, ai fini del funzionamento della
Commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, delle
modalità operative e di ottemperanza agli obblighi, anche comportamentali dei suoi componenti, in
applicazione dei principi di trasparenza e buon andamento della Pubblica Amministrazione, in

conformità all'art. 97 della Costituzione ed alla normativa ambientale di cui al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

Visto il D.A. n. 230/Gab del 27/05/2016 - Nomina Commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

Premesso che la segreteria del Dipartimento Urbanistica ha trasmesso alla Commissione tecnica Specialistica VIA/VAS il Piano attuativo, riguardante il – Progetto per l'ampliamento dello stabilimento per la produzione di pasta sito in via Luminaria n°7 a Santa Venerina (CT) in ditta Alberto Poiatti S.P.A. per il rilascio del parere sulla verifica di assoggettabilità ai sensi dell'art. 12 del D.L.vo 152/06 e s.m.i.

Rilevato che dal contenuto del Rapporto Preliminare si evidenzia quanto segue:

1) DESCRIZIONE GENERALE DESUMIBILE DAL R.P.A.

Allo stato attuale, considerando che lo strumento urbanistico del comune di Santa Venerina è fermo al Programma di Fabbricazione del 1982 che non prevede aree destinate alle attività produttive, l'ampliamento di progetto proposto verrà realizzato in variante a quest'ultimo ai sensi dell'art. 37 della L.R. n.10/2000 (così come aggiornato dall'art.10 della L.R. n.5/2011) e dell'art. 8 del D.P.R. n.160/2010.

La vegetazione

Gli elementi che caratterizzano il paesaggio nella zona sono rappresentati dalle colline e i leggeri rilievi e/o fasce di terreno degradanti verso est, che collegano le zone pedemontane dell'Etna alla fascia costiera ionica. Nelle zone limitrofe all'area in esame, la principale vegetazione è rappresentata da macchia mediterranea sparsa ed agrumeti.

Ecosistemi

L'area in oggetto, benché distante dal centro urbano, ha una connotazione fortemente antropica derivante dalla presenza di altre attività produttive presenti nell'intorno. Inoltre, la dimensione (molto limitata) dell'insediamento è tale da non interessare "corridoi ecologici".

Clima acustico e qualità dell'aria

La zona in oggetto è posta all'interno di un'area in cui si collocano diverse attività produttive: a breve distanza è collocata altresì la zona industriale del limitrofo comune di Giarre. L'intervento consiste essenzialmente nella realizzazione di depositi, in ampliamento al corpo di fabbrica dello stabilimento esistente: non sono pertanto previste ulteriori emissioni rispetto a quelle già presenti, e non si avranno ricadute sui due fattori suddetti.

Inquinamento luminoso

L'inquinamento luminoso sarà molto limitato: esso è costituito dall'aumento dell'illuminazione esterna sul perimetro dei nuovi corpi di fabbrica. E' prevista la riduzione al minimo della luce inutilmente dispersa nelle aree circostanti, evitando le immissioni di luce sopra l'orizzonte mediante l'utilizzo di apparecchi totalmente schermati.

Recettori antropici sensibili

Nell'immediato intorno dell'area in oggetto non sono presenti centri residenziali: unico ricettore sensibile infrastrutturale è costituito dall'autostrada A18 Messina-Catania, che scorre lungo il lato est del lotto ad una distanza di oltre 60 m.

Reti tecnologiche

Le reti dei servizi, acqua, energetica, telefonica, fognaria, smaltimento acque piovane sono già esistenti e funzionanti nello stabilimento esistente: il progetto prevede tuttavia l'ampliamento di quella fognaria, a cui verranno collegati i nuovi servizi igienici del magazzino, e di quella di smaltimento delle acque meteoriche che verranno adeguatamente convogliate nel bacino idraulico di riferimento.

Contesto idrogeomorfologico

Il territorio di Santa Venerina appartiene al bacino idrogeologico "Monte Etna (R19ET)" di cui al "piano di tutela delle acque della Sicilia"

La Relazione Geologico-Tecnica redatta dalla Dott.ssa Maura Grasso, allegata al progetto, asserisce sulla base delle condizioni del sottosuolo dell'area indagata, la fattibilità in relazione agli aspetti idraulici e sismici del progetto di ampliamento dell'insediamento produttivo.

Dall'indagine conoscitiva eseguita sulla zona, è emerso che l'area d'intervento non è soggetta a rischio idraulico, non è sottoposta a vincolo idrogeologico e non è interessata da fenomeni di frana, smottamento o di cave in galleria e pertanto il sito risulta idoneo alla realizzazione dell'intervento.

Caratteristiche geologiche

Nell'area territoriale i prodotti affioranti sono rappresentati da colate laviche oloceniche poggianti in parte sui depositi vulcanoclastici prima menzionati e da colate laviche pleistoceniche poggianti su depositi di lahar riferibili a colate di materiali piroclastico o colate di fango. Non sono presenti in affioramento depositi di tufi ed epiclastiti presenti al tetto delle lave pleistoceniche.

2) ILLUSTRAZIONE DEL PROGETTO

Il piano attuativo in oggetto è riferito al progetto di ampliamento dello stabilimento per la produzione di pasta della ditta "Alberto Poiatti S.p.A.", sito a Santa Venerina (CT) in via Luminaria n. 7 ed operante sul territorio comunale da oltre 15 anni. Tale intervento è realizzato in variante al Programma di fabbricazione del comune di Santa Venerina (del 1982), ai sensi dell'art. 37 della L.R. n. 10/2000 e ss.mm.ii. e dell'art. 8 del D.P.R. n.160/2010, poiché nell'attuale strumento urbanistico non sono individuate aree destinate all'insediamento di attività produttive e tale area è destinata a zona agricola.

Ad oggi, è volontà della ditta "Alberto Poiatti S.p.A." ampliare lo stabilimento esistente sul territorio di Santa Venerina al fine di favorire l'ulteriore crescita dell'azienda, con conseguenze positive anche in termini di ricadute occupazionali sul territorio.

Nel nuovo P.R.G. adottato con delibera del commissario ad acta n°5 del 9/2/17 l'area di cui in oggetto è stata stralciata (assieme ad altre 3 zone) e non è oggetto delle misure di salvaguardia del P.R.G. (delibera C.C n°51 dell'8/7/16" approvazione ai sensi dell'art.37 comma.6 L.R. n°10/2000 con le procedure della legge 241/90 dell'intervento produttivo- progetto per l'ampliamento dello stabilimento per la produzione di pasta nel Comune di Santa Venerina riguardante l'impianto produttivo esistente in via Luminaria.

La proposta progettuale che si andrà ad illustrare consiste essenzialmente nella realizzazione di un nuovo corpo di fabbrica sul retro del fabbricato esistente che verrà destinato a deposito dei prodotti finiti al fine di aumentare le scorte e consentire al contempo la piena operatività delle linee di produzione esistenti.

Le sistemazioni esterne del lotto saranno funzionali al nuovo deposito, mantenendo ove possibile la quota dei piazzali esistenti. A monte del fabbricato di progetto, invece, verranno realizzati dei terrazzamenti al fine di colmare i dislivelli naturali del terreno: quest'ultimi consentiranno anche l'installazione di 4 silos per

l'immagazzinamento delle materie prime al fine dell'ottimizzazione del processo produttivo nonché dei costi aziendali.

INSEDIAMENTO ESISTENTE

L'insediamento produttivo esistente, sotto l'aspetto urbanistico, è pervenuto all'attuale stato di fatto a seguito dei lavori di cui alla Concessione Edilizia n. 35/2009 e della relativa variante in corso d'opera inoltrata al comune di Santa Venerina con SCIA prot. n. 3076 del 02/03/2012. L'intervento suddetto, è stato realizzato urbanisticamente ai sensi dell'art.37 della L.R. n.10/2000, (con

Conferenza dei servizi e successiva pronuncia del Consiglio comunale) in variante al Programma di Fabbricazione del comune di Santa Venerina che non prevedeva aree artigianali/industriali.

Fabbricati

Il fabbricato sorge all'interno di un lotto di terreno accessibile dalla via Luminaria, in adiacenza al tratto autostradale che attraversa il territorio comunale nella zona nord-orientale. Il fabbricato esistente si sviluppa in direzione nord-sud, parallelamente all'autostrada e posto ad una distanza di oltre 60 m da quest'ultima. Il corpo principale ha una dimensione planimetrica di 140,00 m x 46,80 m e risulta realizzato con strutture in cemento armato precompresso (pilastri, travi e tegoli di copertura) e pareti perimetrali in calcestruzzo alleggerito ed ha un'altezza di 9,65 m (alla gronda).Al suo interno sono presenti essenzialmente quattro zone:

una zona di produzione di circa 2.500 mq in cui sono installate le attuali quattro linee per la formazione dei vari formati di pasta

un magazzino destinato al deposito di imballi e cartoni (deposito sud) della superficie di circa 740 mq, accessibile direttamente dall'esterno;

un deposito destinato al prodotto finito con scaffalature e aree di stoccaggio pallet per una superficie di circa 3.180 mq;

gli uffici aziendali, con archivi e servizi, posti nella parte centrale del fabbricato, si sviluppano su due piani all'interno del corpo principale.

In adiacenza al corpo di fabbrica maggiore, sul lato ovest è presente un corpo di dimensioni minori pari a 100,00 m x 7,30 m con altezza alla gronda pari a 5,40 m: esso è a sua volta suddiviso in due blocchi, in cui

risultano collocati i locali tecnici (caldaia, pompe, etc.), locali a servizio della zona produzione (lavaggio trafilato, etc.) e servizi per i lavoratori (bagni, spogliatoi, etc.) e l'altro dove sono state ricavate aree per gli imballaggi, macina scarti, etc. Infine, nella zona sud-ovest, è presente un locale tecnico con struttura in acciaio di dimensioni 10,00 m x 23,80 m per un'altezza alla gronda di 17,50 m al cui interno sono collocati i silos per il contenimento degli sfarinati, materia prima che sta alla base del ciclo di produzione.

Le aree esterne che circondano l'opificio comprendono essenzialmente parcheggi ed aree a verde, oltre a realizzare la viabilità interna al lotto in questione. Inoltre, nella zona nord-est, il piazzale esistente garantisce un idoneo spazio di manovra per gli autotreni, che vengono caricati con le merci presenti in magazzino con l'ausilio di sei rampe di carico esterne.

Parametri urbanistici attuali



L'insediamento produttivo insiste sulle aree identificate catastalmente al foglio di mappa 17, particelle 51 - 52 - 57 - 76 - 78: le stesse hanno destinazione urbanistica artigianale, operata con il procedimento di cui alla L.R. n.10/2000 art. 37, concluso con il rilascio della Concessione Edilizia n.35/2009. L'area suddetta ha un'estensione di 26.270 mq .

La variante urbanistica realizzata nel 2009 ha comportato altresì la creazione di spazi pubblici (parcheggi, aree a verde, etc.) ai sensi dell'art. 5 del D.M. 1444/68, oggi di proprietà del comune di Santa Venerina. Tali aree risultano identificate alle particelle 168 - 169 - 170 - 244, per una superficie complessiva di 2.920 mq: in definitiva, la variante ha interessato una superficie territoriale complessiva di 29.190 mq (area artigianale + area pubblica).

AMPLIAMENTO DI PROGETTO

L'ampliamento di progetto è conseguente alla volontà dell'azienda di aumentare spazi per il deposito dei prodotti finiti al fine di aumentare le scorte. I nuovi corpi di fabbrica, e le conseguenti volumetrie e superfici coperte, non verranno tuttavia aggiunte all'interno dell'attuale area artigianale ma ridefinite complessivamente grazie alla disponibilità di nuove superfici fondiari della stessa ditta poste a monte del fabbricato esistente, sul versante ovest. Identificati catastalmente al foglio 17 particelle 42 - 50 - 56 - 153 - 233 - 234, aventi una superficie complessiva di 15.470 mq che si va a sommare a quella afferente all'attuale insediamento pari a 26.270 mq, ed alle superfici già vincolate a spazi pubblici per 2.920 mq, per un totale di superficie territoriale di 44.660 mq.

Nuovi corpi di fabbrica

I nuovi corpi di fabbrica, in cui ricavare ulteriori magazzini e depositi per i prodotti finiti, verranno pertanto realizzati sul retro della costruzione esistente, nella zona ovest del lotto.

I suddetti corpi di fabbrica verranno realizzati con struttura in elevazione in cemento armato precompresso quello minore avrà dimensioni di 38,25 m x 22,00 m e fungerà da collegamento con il corpo maggiore delle dimensioni di 130,50 m x 40,50 m. All'interno del corpo minore, adeguatamente giuntato dal fabbricato esistente, verrà ricavato un nuovo deposito di 656,7 mq che realizza un compartimento indipendente utilizzabile in futuro come zona di stoccaggio di imballi, pedane e materiali accessori ai processi di produzione.

Una zona di filtro di 171,6 mq, ricavata sulla parte meridionale di tale corpo, consente altresì il collegamento fra l'attuale deposito ed il nuovo deposito di progetto. Il corpo di fabbrica principale previsto in progetto sarà destinato interamente a deposito, per una superficie utile di 5.200 mq (130,00 x 40,00): al suo interno verranno predisposte principalmente opportune scaffalature per lo stoccaggio dei pallet dei prodotti finiti mentre la porzione posta all'estremità sud verrà destinata ad

area di carico con la realizzazione di dieci aperture che consentono il rapido collegamento con gli autotreni. In prossimità di tale zona, verranno realizzati ulteriori servizi igienici e locali accessori. L'altezza interna al magazzino è di 12,00 m per quasi tutto il suo sviluppo longitudinale: tuttavia, in corrispondenza dell'ultima campata meridionale (zona di carico) essa si riduce a 5,50 m per consentire l'installazione di finestre nella parte superiore della parete, al fine di garantire un'adeguata illuminazione e aerazione dei locali. La soluzione progettuale proposta non incrementa la lunghezza del fronte dell'insediamento visibile dalla parte est (prospetto principale) in quanto i nuovi corpi di fabbrica verranno posizionati sul retro della costruzione esistente, realizzando una pianta con forma a C. Sul lato ovest invece, l'intero stabilimento è parzialmente nascosto sia dall'andamento crescente delle quote naturali del terreno (che si eleva sino alla S.P.4/I - via Stabilimenti), sia dalla previsione progettuale di impianto di alberi ad alto fusto (tipo "*populus nigra*") che hanno la funzione di mitigare l'intervento dal punto di vista paesaggistico.

I nuovi corpi saranno realizzati alla stessa quota dell'opificio esistente, rendendo necessarie operazioni di sbancamento del terreno retrostante e realizzazione di opere di sostegno e rampe di collegamento fra le diverse quote del lotto in oggetto. In particolare, a monte del nuovo fabbricato, nel versante ovest del lotto, verranno realizzati due terrazzamenti al fine di limitare l'impatto del salto di quota del terreno e contenere l'altezza del paramento dei muri di sostegno previsti. L'area adiacente allo stabilimento verrà sistemata a piazzali di manovra, a parcheggi ed a verde.

In particolare, nella parte sud-ovest del lotto è previsto un ampio spiazzo che serve a garantire idonei spazi di manovra ai mezzi di trasporto (autocarri, autotreni, etc.) impegnati nelle operazioni di carico svolte in corrispondenza delle zone del deposito preposte a tale servizio.

Parametri urbanistici di progetto

Tutti i corpi di fabbrica ed i locali tecnici verranno posizionati ad oltre 10 m dai confini e la stessa distanza verrà garantita anche fra i fabbricati non adiacenti.

In termini di carico urbanistico, l'ampliamento di progetto presenta le seguenti dimensioni:

nuovo fabbricato - corpo principale 5.285,25 mq 59.956,20 mc

nuovo fabbricato - corpo di collegamento 854,28 mq 7390,04 mc

fabbricato esistente, part. 234 32,00 mq 128,00 mc

totali 6.171,53 mq 67.474,24 mc

Tale ampliamento è realizzabile a seguito dell'introduzione del nuovo lotto di terreno, avente una superficie complessiva di 15.470 mq, nell'area aziendale e previa variazione della sua destinazione urbanistica, da agricolo ad artigianale/industriale, secondo l'iter di cui alla L.R. n.10/2000 e al relativo D.P.R. n. 160/2010



Quest'ultimo procedimento necessita il soddisfacimento dei vincoli imposti dall'art. 5 del D.M. n. 1444/1968, in riferimento alla nuova superficie di terreno interessata dalla variazione urbanistica, pertanto è necessario vincolare a spazi pubblici (parcheggi e aree a verde) una superficie non inferiore al 10% di quella del nuovo lotto introdotto nell'insediamento.

L'area in oggetto, dall'estensione di 1.550 mq, è stata individuata lungo il confine nord, in prossimità dell'area pubblica in precedenza realizzata. Avremo dunque:

superficie del nuovo lotto di terreno (Sl) $Sl = 15.470 \text{ mq}$

superficie da vincolare a spazi pubblici (Sp) $Sp = 1.550 \text{ mq}$

superficie fondiaria per l'ampliamento (Sl - Sp) $Sf = 13.920 \text{ mq}$

Nuova area pubblica

Come specificato in precedenza, l'intervento prevede lo scorporo di una porzione di terreno di 1.550 mq dalla superficie complessiva del lotto, al fine di realizzare una nuova area pubblica da attrezzare e cedere all'ente, ai sensi dell'art. 5 del D.M. n.1444/68.

La suddetta area verrà ricavata nella zona settentrionale del lotto, in prossimità del torrente Luminaria e dell'area pubblica esistente; inoltre, la previsione di una passerella pedonale consentirà il collegamento diretto fra le due aree attrezzate e la contemporanea fruizione da parte degli utenti, con accesso diretto da via Luminaria.

3) ESAMI DEGLI EVENTUALI CONTRIBUTI DEI S.C.M.A

- Istanza del 4/11/15 prot.15719 trasmessa dal Comune di Santa Venerina (Autorità Procedente) con la quale viene integrata con il Rapporto Preliminare Ambientale la precedente istanza del 4/9/15 prot. 12361;

- In data 11/01/17 prot. 395 l'Autorità competente Unità di Staff 2 Procedure V.A.S. e verifiche di assoggettabilità dell' A.R.T.A. ha dato avvio alla consultazione a conclusione delle quali sono pervenuti i seguenti contributi da parte dei S.C.M.A.;

- Nota del 27/01/17 prot. 395 dell' Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Catania che reca: "l'area interessata all'ampliamento dello stabilimento in esame non ricade a zona sottoposta a vincolo idrogeologico di cui all'art. 1 del R.D.L. 30/12/23 n° 3267".

4) CONSIDERAZIONE E VALUTAZIONI SULLA COMPATIBILITA' AMBIENTALE

Nell'area interessata dall'intervento, nonché nell'immediata prossimità all'ambito di studio, non sono presenti prescrizioni derivanti dal Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico della Regione Siciliana (P.A.I.) del bacino idrografico di riferimento - Area territoriale fra i Bacini del F. Alcantara e F. Simeto - (095 - foglio 16).

Essa, inoltre, non comprende siti appartenenti alla Rete Natura 2000 (Siti di Importanza Comunitaria - SIC e Zone di Protezione Speciale - ZPS). Il sito più prossimo appartenente alla suddetta rete, è posto nella zona di confine fra i comuni di Santa Venerina ed Acireale, ad oltre 5 km a sud rispetto all'area in oggetto.

Nell'intorno non sono presenti siti di interesse archeologico: tuttavia l'area è soggetta al "vincolo paesaggistico" di cui al D.Lgs. n. 42/2004 (ex L.1497/39), apposto con D.A. n. 7024 del 14/10/1993 sulla porzione del territorio comunale in esame. Il vincolo impone l'obbligo di conseguire il preventivo parere ai sensi dell'art. 146 del D.lgs 42/2004 della competente Soprintendenza.

Inoltre sussiste l'obbligo dettato dall'art. 13 della Legge n. 64/1974 secondo cui i piani comunali (generali e attuativi) dovranno richiedere il parere del competente ufficio del Genio Civile ai fini della verifica della compatibilità delle rispettive previsioni con le condizioni geomorfologiche del territorio.

In riferimento all'ottenimento dei due pareri suddetti, nonché agli altri necessari per l'approvazione in linea tecnica del "Progetto di ampliamento dello stabilimento per la produzione di pasta sito in via Luminaria n.7 - Santa Venerina", l'ente procedente convocherà apposita Conferenza dei Servizi ai sensi della Legge n. 241/1990, così come previsto dall'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010 che fissa la procedura che dovrà seguire il preposto S.U.A.P.

Le analisi pianificatorie condotte, per studiare e verificare i possibili impatti derivanti dall'attuazione della proposta progettuale hanno permesso di verificare la **non sussistenza** di alcun impatto dannoso sull'ambiente e sul paesaggio circostante.

5) CONCLUSIONE

Premesso che:

- le aree oggetto della "proposta di piano" non risultano interessate da nessun dissesto;
- la proposta di piano non comporta aumento del carico urbanistico se non lieve;
- le previsioni del piano consentono di escludere particolari problematiche legate alla popolazione residente nelle aree limitrofe;
- saranno realizzate aree a verde reso possibile dalla identificazione degli standard urbanistici e terrazzamenti del lotto per evitare alti muri di contenimento;



- che le aree saranno facilmente accessibili ed ottimamente integrate con la viabilità esistente;

Tutto ciò premesso, Valutata la documentazione fornita **dall'Autorità Procedente** Comune di Santa Venerina (CT) e i pareri espressi dai **Soggetti Competenti in Materia Ambientale**, questa commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale esprime **parere** che il progetto del piano attuativo riguardante l'ampliamento dello stabilimento per la produzione di pasta sito in Via Luminaria N° 7 a Santa Venerina (CT) **sia da escludere alla procedura di valutazione ambientale strategica di cui agli art. da 13 a 18 del D.L.g.s. 152/06 e s.m.i. fatte salve le seguenti prescrizioni:**

Durante le operazioni di cantiere:

- limitare al massimo il transito degli automezzi in cantiere;
- realizzare delle aree dotate di copertura impermeabile, per la sosta e manutenzione delle macchine al fine di impedire l'inquinamento del suolo;
- limitare le opere di sbancamento per la realizzazione degli interventi;
- usare teloni contenitivi da applicare sugli automezzi e sui ponteggi al fine di limitare l'emissione di polveri dannose per l'ambiente circostante;
- riutilizzare i materiali provenienti dagli scavi nell'ambito dei lavori e ove non sia possibile inviarli presso impianti di recupero/trattamento autorizzati o smaltiti in discariche autorizzate;
- limitare le superfici impermeabilizzate;

Le acque meteoriche verranno recuperate per l'irrigazione del verde e riempimento dei serbatoi antincendi e quelle in eccesso canalizzate e convogliate al torrente luminaria(come descritto nel R.P.A.); prima del loro convogliamento al torrente dovranno essere opportunamente trattate con uno scolmatore, dissabbiatore, e disoleatore ;

I reflui dei servizi igienici del deposito saranno previo pozzetto di ispezione allacciati all'impianto fognante esistente già autorizzato con la concessione edilizia n°35 del 2009 e successiva variante in corso d'opera di cui alla S.C.I.A. del 2/3/2012 prot. 3076; tale impianto dovrà essere conforme alla deliberazione comitato per la tutela delle acque dall'inquinamento del 4/2/77 e s.m.i.

-utilizzare energia rinnovabile e materiale per il miglioramento energetico che permetteranno di contribuire sensibilmente all'abbattimento dell'emissione di gas nocivi nell'ambiente;

In merito al torrente Luminaria San Leonardello che costeggia l'intero lotto sul lato Nord comprese le aree già destinate a verde pubblico cedute e da cedere al Comune, dal R.P.A. e dai grafici in possesso non sono riportate o evidenziate opere di regimentazione idraulica e di protezione del lotto per cui l'Autorità Procedente con il rilascio della concessione edilizia dovrà far mettere in atto tutte le misure di protezione e salvaguardia da eventuali esondazioni del torrente.



Oltre le superiori prescrizioni si richiede il parere della Soprintendenza BB.CC.AA. di Catania ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs 142/04(vincolo paesaggistico) e del Genio Civile di Catania ai sensi dell'art. 13 della L. 64/74 ai fini della verifica della compatibilità con le condizioni geomorfologiche del sito.(Tali pareri dovranno essere rilasciati con la Conferenza dei Servizi già descritta).

Il presente parere ha esclusiva valenza ambientale, pertanto Codesta Autorità Procedente è onerata a richiedere tutte le dovute autorizzazioni, nulla osta e pareri necessari a quanto previsto nel progetto in argomento.

L'Autorità Procedente dovrà mettere in atto tutte le misure di mitigazione/compensazione contenute nel Rapporto Preliminare.

Sono fatti salvi i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi.

Firme



A collection of handwritten signatures in black and blue ink, arranged in a loose grid. The signatures vary in style, with some being highly stylized and others more legible. There are approximately 10-12 individual signatures visible.